



CBM Italia ETS

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
12 giugno 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Consiglio di Amministrazione della
CBM Italia ETS*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CBM Italia ETS (nel seguito anche l'"Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CBM Italia ETS al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla CBM Italia ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo della CBM Italia ETS per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



CBM Italia ETS

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate del Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



CBM Italia ETS

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della CBM Italia ETS è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della CBM Italia ETS al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della CBM Italia ETS al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 giugno 2025

KPMG S.p.A.

Luisa Polignano
Socio

CBM Italia ETS
Bilancio d'esercizio
2024



STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024

Attivo	2024	2023
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	24.940	48.807
Totale	24.940	48.807
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.025.319	2.115.852
2) impianti e macchinari	4.317	5.006
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	59.074	75.665
Totale	2.088.710	2.196.523
Totale immobilizzazioni	2.113.650	2.245.330
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	50.640	98.807
Totale	50.640	98.807
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso soggetti privati per contributi	1.506.504	2.971.159
9) crediti tributari	-	1.472
12) verso altri	27.292	28.751
Totale	1.533.796	3.001.382
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) altri titoli	3.417.480	3.605.047
Totale	3.417.480	3.605.047
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.911.871	2.999.995
3) danaro e valori in cassa	5.614	2.469
Totale	1.917.485	3.002.464
Totale attivo circolante	6.919.401	9.707.700
D) Ratei e risconti attivi	23.602	33.932
Totale Attivo	9.056.653	11.986.962
Passivo	2024	2023
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	30.000	-
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	3.519.836	3.853.402
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	466.230	576.325
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.254.546	4.138.181
Totale	5.240.612	8.567.908
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	839.567	869.567
Totale	839.567	869.567
<i>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	<i>895.989</i>	<i>719.559</i>
Totale patrimonio netto	7.006.168	10.157.034
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	100.000	100.000
Totale fondi per rischi e oneri	100.000	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	777.539	692.890
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	4.655	1.993
7) debiti verso fornitori	443.954	526.221
9) debiti tributari	62.556	75.569
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.307	109.444
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	74.000	51.364
12) altri debiti	466.483	265.795
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.164.955	1.030.386
E) Ratei e risconti passivi	7.991	6.652
Totale Passivo	9.056.653	11.986.962

RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2024

Oneri e costi	2024	2023	Proventi e ricavi	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	200	600
2) Servizi	5.679.618	3.967.388	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.171.869	1.245.977	4) Erogazioni liberali	2.933	24.748
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	263.849	269.941
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	1.953.294	1.161.263
7) Oneri diversi di gestione	3.718	357	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi is	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.469.479	1.212.017
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi is	(984.613)	(1.419.163)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	150.254	156.226
			11) Rimanenze finali	-	-
Totale	5.870.592	3.794.559	Totale	4.840.009	2.824.795
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(1.030.583)	(969.764)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.490	3.422	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	40.722	38.588
Totale	9.490	3.422	Totale	40.722	38.588
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	31.232	35.166
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.343.010	1.567.521	1) Proventi da raccolte fondi abituali	4.953.814	4.876.224
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	6.673	15.819	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	23.371	38.254
3) Altri oneri	703.798	693.769	3) Altri proventi	-	-
Totale	2.053.481	2.277.109	Totale	4.977.185	4.914.478
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.923.704	2.637.369
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	56.100	130.370	1) Da rapporti bancari	4.083	2.187
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	37.680	21.567
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	3.300
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	7.528	50.128
6) Altri oneri	-	-			
Totale	56.100	130.370	Totale	49.291	77.182
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(6.809)	(53.188)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	379.157	344.473	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	468.257	406.212			
5) Ammortamenti	143.532	144.307			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	20.843	25.001			
Totale	1.011.789	919.993	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	(1.011.789)	(919.993)
Totale oneri e costi	9.001.452	7.125.453	Totale proventi e ricavi	9.907.207	7.855.043
			Avanzo d'esercizio prima delle imposte	905.755	729.590
			Imposte	9.766	10.032
			Avanzo d'esercizio dopo le imposte	895.989	719.558

CBM Italia ETS

Relazione di missione

Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2024.

Il bilancio è stato predisposto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/ 2017 e in base al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di CBM Italia per l'anno 2024 rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e il risultato economico dell'esercizio, fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore ("CTS").

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

CBM Italia ETS (di seguito anche "Associazione" o "Ente") è stata costituita in data 26 ottobre 2001, con atto n. 42282 di Rep. del Notaio Dott. Federico Guasti, come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale in forma di libera associazione ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile.

In data 28 giugno 2024 l'Assemblea dei Soci di CBM Italia ETS, già iscritta al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) nella sezione "*g - Altri Enti del Terzo Settore*", al repertorio n. 120984, si è riunita presso lo studio del Notaio de Paoli in Milano, iscritto al Collegio notarile di Milano.

In tale occasione si è deciso per la modifica della personalità giuridica, da Associazione riconosciuta a Fondazione CBM Italia ETS, andando incontro alle esigenze di governance dell'organizzazione, come richiesto dalle variazioni portate dal Codice Terzo Settore. La trasformazione viene registrata con atto pubblico n. 53391 del 9 luglio 2024, registrato a Milano, incluso il nuovo Statuto, come riportato all'allegato "C" al n. 33315/16509 di Repertorio (pubblicato sul sito dell'organizzazione www.cbmitalia.org).

In data 25 settembre 2024 la trasformazione in Fondazione viene registrata nel RUNTS (Registro Unico Enti del Terzo Settore) costituendo di fatto la Fondazione CBM Italia ETS.

L'organizzazione agisce secondo le proprie attività di interesse generale, così come riportate all'art. 2 dello Statuto vigente e in conformità all'art 5 del D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore). Opera quindi con esclusivo fine di solidarietà sociale, senza scopo di lucro neppure indiretto, e realizzando

attività nel settore della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, nella formazione e in quello della beneficenza indiretta.

La Fondazione “CBM Italia ETS” è una entità autonoma e non ha finalità politiche.

In data 18 settembre 2009 CBM Italia ETS è stata riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri (Direzione generale per la Cooperazione allo Sviluppo – Ufficio VII) come ONG (organizzazione non governativa) con idoneità a operare nel campo della cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo (art. 28 L. 49 del 26.02.1987).

In data 9 ottobre 2009 con Decreto del Ministero della Salute viene istituita la Commissione nazionale per la prevenzione della cecità; CBM Italia ETS ne fa parte, unica ONG.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Crediamo in un mondo dove le persone con disabilità possano vivere senza barriere né discriminazioni. Ci impegniamo per la salute, l’educazione, il lavoro e i diritti delle persone con disabilità dove c’è più bisogno, nel mondo e in Italia.

Le finalità previste dallo Statuto includono attività nel settore della cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale, nella formazione e in quello della beneficenza indiretta.

CBM Italia opera in sinergia e coordinamento con CBM *International*, che comprende *Regional Hub* e *Country Offices* presenti in Africa, Asia e Sud America, questo permette di definire e implementare programmi di intervento efficaci ed efficienti grazie alla collaborazione con technical advisor internazionali, alla pianificazione congiunta dell’utilizzo delle risorse economiche a disposizione, alla condivisione di competenze, relazioni e best practice nonché alla partecipazione attiva a *network* internazionali di settore.

Gli ambiti di intervento principali su cui CBM Italia concentra le proprie attività sono: *Inclusive Eye Health* (Salute inclusiva della vista) e *Community Based Inclusive Development* (Inclusione), cui si aggiungono i Programmi in risposta alle emergenze ambientali e umanitarie (*Inclusive Humanitarian Action*). Gli interventi di CBM Italia nel 2024 sono stati sviluppati oltre che in Italia, in 9 Paesi del Mondo: Etiopia, Guatemala, India, Kenya, Malawi, Niger, Repubblica del Sud Sudan, Rwanda, Uganda.

Al fine di raggiungere i propri scopi statutari la Fondazione promuove attività di sensibilizzazione e advocacy sulla promozione dei diritti delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano, può avvalersi di contributi da parte dello Stato o di enti privati, raccoglie fondi da donazioni di persone fisiche e aziende, sollecitando gli stessi tramite campagne di raccolta fondi dirette, raccolte pubbliche di fondi o cessione di prodotti.

La Fondazione svolge l’attività esclusivamente presso la propria sede legale, in Via Melchiorre Gioia 72, Milano.

La Fondazione beneficia ai fini fiscali delle normative contenute nel D. Lgs. 11/17 in materia di ETS; a tale proposito si precisa che nel corso dell’esercizio sono state effettuate attività diverse, attraverso la cessione di prodotti commerciali, per tali attività sono state quindi pagate le imposte dovute, quali IVA e IRES. Per quanto concerne l’imposizione diretta e precisamente l’IRAP, si precisa che, con emendamento sulla “Legge di Bilancio”, PDL 34/2023, la Regione Lombardia ha esonerato gli enti ETS dal pagamento. I costi per l’acquisto di beni e servizi indicati nel rendiconto gestionale sono comprensivi dell’Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), rappresentando questa un costo accessorio non detraibile per la Fondazione.

Modello di intervento

Ispirata e guidata dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità e dall'evidenza della diffusione dei bisogni, *CBM Italia ha fatto propria la ferma convinzione che le persone con disabilità debbano poter godere di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, senza discriminazione di alcun tipo.*

Nello sviluppo dei progetti, CBM Italia lavora in partenariato con attori e istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali fra cui organizzazioni governative, enti regionali, istituzioni multilaterali, ONG locali o internazionali e consorzi di attori del settore.

CBM Italia supporta il lavoro dei *partner* non solo mettendo a disposizione competenze e risorse tecniche, ma anche agendo in sinergia con i governi e le istituzioni locali, organizzazioni di persone con disabilità, partenariati accademici e donatori pubblici e privati, in modo da creare condizioni di contesto favorevoli al successo dell'iniziativa promossa.

A livello internazionale, CBM Italia, così come tutte le strutture che afferiscono al network di *CBM International*, può contare su uffici localizzati nei Paesi in cui si svolgeranno gli interventi, i *Country Office*, coordinati da *Regional Hub*.

Grazie alla presenza costante di un riferimento di CBM in prossimità delle zone in cui vengono sviluppati i progetti, è possibile realizzare un accompagnamento continuativo dei *partner* sul campo nelle attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei progetti fornendo, allo stesso tempo, consulenza tecnica per garantire programmi di alta qualità, e identificare e diffondere le buone pratiche.

Modello di intervento in Italia

L'esperienza acquisita nell'applicazione dei principi del disability mainstreaming nella progettazione e realizzazione dei propri programmi nei Paesi del Sud del Mondo è stata estesa, a partire dal 2020, al contesto italiano con iniziative volte a diffondere una cultura dell'inclusione e promuovere i diritti delle persone con disabilità, al fine di consentire loro di partecipare attivamente e pienamente alla società, senza discriminazioni e con un ruolo da protagoniste.

Questo impegno nel 2024 si è concretizzato in progetti che rientrano negli ambiti della educazione inclusive, della vita indipendente, della formazione e della cultura dell'inclusione.

Il 2024 inoltre ha visto concretizzarsi il lavoro di condivisione e di divulgazione dei risultati ottenuti da CBM Italia, insieme alla Fondazione Zancan, con la ricerca, a livello nazionale, sul legame tra disabilità e povertà in Italia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

In data 28 giugno 2024 CBM Italia ETS si è trasformata in Fondazione, modificando di conseguenza anche la Governance dell'organizzazione.

La Fondazione si è dotata quindi di un Consiglio di Amministrazione formato da 5 membri che rappresentano il passaggio di CBM Italia da Associazione a Fondazione, nominando di fatto gli stessi membri del Consiglio Di Amministrazione precedente.

Il Consiglio di Amministrazione ha tra i suoi compiti quelli di stabilire gli indirizzi dell'attività della Fondazione, deliberare lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, redigere e approva annualmente il bilancio consuntivo, quello preventivo e il bilancio sociale, provvedere alle assunzioni e ai licenziamenti del personale dirigente, nominare

l'Organo di Controllo e la società di Revisione qualora prevista secondo il D.lgs. 117/17, nominare il Direttore Generale, nominare tra i propri membri a maggioranza assoluta il Presidente e il Vice Presidente, amministrare il patrimonio della Fondazione e deliberare le modifiche allo Statuto.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito cinque volte, tre volte come Consiglio Direttivo dell'Associazione e due volte come Consiglio di Amministrazione della Fondazione, per approvare i documenti di bilancio consuntivo e preventivo e approvare la trasformazione in Fondazione, validata poi dai soci in data 28 giugno 2024.

Informazioni sul Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 5 soci, eletti dall'Assemblea dei soci della Fondazione CBM Italia ETS nel momento di costituzione della Fondazione Resteranno in carica per 3 esercizi, rinnovabili, è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione eleggono il Presidente e il Vice-Presidente della Fondazione. Il Presidente è il rappresentante legale della Fondazione, presiede e convoca le adunanze del Consiglio di Amministrazione, cura l'aggiornamento del libro verbali del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso della riunione del 25 ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione di CBM Italia ETS ha nominato Consigliere con procura di Legale Rappresentanza il dott. Massimo Maggio.

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Presidente: Dott. Mario Angi

Vice Presidente: Prof. Enrica Costa Bona

Consiglieri: Dott. Augusto Cosulich - Dott. Massimo Maggio - Prof. Mario Romano - Ing. Luca Spingardi

Durante il corso dell'esercizio 2024 il Consiglio Direttivo e poi il Consiglio di Amministrazione sono stati convocati cinque volte in queste date:

1. 15 marzo 2024 (Consiglio Direttivo)
2. 29 maggio 2024 (Consiglio Direttivo)
3. 18 giugno 2024 (Consiglio Direttivo)
4. 25 ottobre 2024 (Consiglio di Amministrazione)
5. 20 dicembre 2024 (Consiglio di Amministrazione)

Informazioni sull'Organo di controllo

L'Assemblea dei soci della Fondazione CBM Italia ETS, durante l'assemblea di trasformazione di CBM Italia in Fondazione, in data 28 giugno 2024, ha nominato l'Organo di Controllo, in ottemperanza a quanto previsto dal DL 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo sono scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2399 del Codice Civile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Componenti dell'Organo di Controllo:

Dott. Massimiliano Bordin (Presidente)

Dott. Walter Chiapussi
Dott. Francesco Polizzi

Altre informazioni

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un avanzo d'esercizio di € 895.989. Il bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A. avendo superato i limiti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Il Bilancio di CBM Italia ETS (di seguito anche "*Fondazione*" o "*Ente*") corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (di seguito anche "*Codice del Terzo Settore*" o "*CTS*"). Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "*decreto ministeriale*") "*la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore*".

CBM Italia ETS, pertanto, osserva le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC incluse le previsioni specifiche previste dal Principio Contabile ETS OIC 35.

Lo schema di Stato Patrimoniale che è stato predisposto tenendo conto anche di quanto richiesto dagli art. 2423 e 2424 bis del codice civile, espone la suddivisione del patrimonio netto della Fondazione in patrimonio libero e patrimonio vincolato.

Lo schema di Rendiconto Gestionale è stato predisposto in base al modello B del D. M. n. 39 del 5.3.2020, integrato dall'OIC 35, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dalla Fondazione e dei risultati raggiunti.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio di CBM Italia ETS è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS OIC 35.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'all. 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art.2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nel ragionevole presupposto della continuazione dell'attività della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo/Aliquota %
Software	5 anni/20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura e anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Il primo anno viene applicata l'aliquota di ammortamento dimezzata.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di valore inferiore a €516 vengono spesi interamente nell'esercizio in cui vengono effettuati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Altri impianti	30%
Attrezzature Industriali e Commerciali	25%
Mobili e Arredi	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Autovetture – Motocicli	25%
Altri Beni Materiali	25%
Beni inferiori a €516	100%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa in continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte in base al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La voce "*Crediti da 5 per mille*" si riferisce all'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle entrate.

Eventuali crediti spettanti dalla destinazione delle quote 5 per mille vengono iscritte tra i crediti qualora l'Agenzia delle Entrate identifichi la quota spettante a CBM Italia ETS prima della chiusura del bilancio d'esercizio.

I *crediti verso soggetti terzi per contributi da ricevere* vengono iscritti per quei progetti per cui nel corso dell'anno vengono anticipati dei fondi per cui CBM Italia ETS riceverà i contributi negli anni successivi.

La voce "*C.II.4 - verso soggetti private per contributi*" riporta il valore delle voci di anticipo a progetti e crediti verso partner di progetto. Nello specifico a queste voci vengono iscritti i valori dei fondi inviati ai partner di progetto, che sia progetti nei Paesi in Via di Sviluppo o progetti in Italia, per l'implementazione delle attività previste. Il saldo rappresenta quindi i fondi già inviati ma non ancora spesi e/o rendicontati.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Proventi e Ricavi

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta.

Ricavi, Rendite e Proventi da attività di Interesse Generale

Comprendono quote associative, erogazioni liberali, contributi da soggetti privati (quali fondazioni e altre associazioni), contributi ricevuti da enti pubblici, attraverso la partecipazione a bandi o concorsi di finanziamento diretto o indiretto.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 117/17 e dal principio contabile OIC35, in caso di eventuali donazioni o contributi soggetti a vincolo dal donatore, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce del patrimonio netto vincolato "A.III. 3) Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva viene rilasciata con registrazione in contropartita della voce di provento (tra le voci con numeri arabi della categoria A dei proventi) in base alla sua natura.

Quote associative e apporti da fondatori

Le quote associative e gli apporti da fondatori sono rilevati nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Acquisizioni di lasciti e donazioni

I lasciti e le donazioni sono attribuiti all'esercizio in cui ne avviene la manifestazione finanziaria o, se costituiti da beni in natura, all'esercizio in cui si verifica l'accettazione da parte di CBM Italia e l'acquisizione della piena titolarità sugli stessi.

Tali proventi vengono registrati tra le voci di ricavo delle attività di raccolta fondi in quanto frutto di un'attività di raccolta fondi strutturata svolta dall'Ente.

Eventuali immobili ceduti da lasciti all'Ente vengono registrati tra le immobilizzazioni solo nel caso in cui utilizzati per le attività ordinarie, in caso contrario, se destinati alla vendita nel breve periodo, vengono iscritti tra le rimanenze di beni in magazzino.

Proventi del 5 per mille

Il contributo cinque per mille, definito dall'Agenzia delle Entrate e attribuito alla CBM Italia ETS, viene iscritto nei proventi d'esercizio nell'anno in cui è incassato.

Nei casi in cui l'importo spettante del 5 per mille viene comunicato prima della chiusura dell'esercizio l'importo del 5 per mille spettante verrà registrato nella voce di crediti, così come previsto dalla normativa.

Ricavi, Rendite e Proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da raccolta fondi sono rilevati nell'esercizio in cui sono incassati.

Proventi e ricavi da attività diverse, da attività finanziarie e di supporto generale

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Oneri e Costi

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività svolta e nella voce più appropriata.

Oneri del personale

Gli oneri del personale sono contabilizzati tenendo conto delle differenti aree gestionali a cui si riferiscono; pertanto il costo totale sostenuto durante l'esercizio viene attribuito pro quota alle relative attività svolte (attività di interesse generale, raccolta fondi e supporto generale).

Costi e Oneri da attività di Interesse Generale

Gli oneri da attività di Interesse Generale, costituiti dalle spese per il finanziamento di progetti e delle attività previste dallo Statuto sulla base del D. Lgs. 117/17, vengono iscritti secondo il principio della competenza economica.

Le erogazioni deliberate dal Consiglio Di Amministrazione della Fondazione nel corso dell'esercizio per le spese suddette vengono iscritte per l'intero importo deliberato nel rendiconto gestionale nella voce "A9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" con contropartita il patrimonio netto vincolato ("All 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"). La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce "A 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". Le erogazioni vincolate da donatori o da organi terzi alla Fondazione a progetti specifici, vengono iscritte nei fondi vincolati da terzi ("All 3) Riserve vincolate destinate da terzi"). Tale riserva viene rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Oneri di raccolta fondi, finanziari e di supporto generale

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRES, in quanto la Fondazione risulta essere soggetto passivo per quanto riguarda la proprietà dell'immobile sede della Fondazione, una parte dell'imposta è relativa anche alle attività diverse. Con riferimento all'IRAP, si precisa che, ai sensi dell'Art. 1 c.7 della Legge Regionale n. 27 del 18/12/2001, la Fondazione beneficia dell'esenzione totale della suddetta imposta.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Descrizione delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Nel presente paragrafo della relazione di missione si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

I - Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 è pari a € 24.940, la movimentazione di tale voce è la seguente:

Descrizione movimento	Costi (€)
Costo storico 1/1/2024	126.876
Fondo ammortamento 1/1/2024	78.069
Incremento dell'esercizio	-
Decremento dell'esercizio	-
Costo storico al 31/12/2024	126.876
Ammortamento dell'esercizio	23.867
Fondo ammortamento al 31/12/2024	101.936
Valore netto contabile al 1/1/2024	48.807
Valore netto contabile al 31/12/2024	24.940

La voce "Costi di sviluppo", pari a €24.940 al 31 dicembre 2024, è costituita dai costi sostenuti per lo sviluppo del nuovo sito *internet*, allo sviluppo di una nuova applicazione realizzata in collaborazione con ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) e di un aggiornamento del *software* di contabilità e controllo di gestione, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Rispetto al valore di inizio esercizio, la voce si riduce di €23.867 a seguito dell'ammortamento dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali

Il valore totale delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 è pari a € 2.088.705. Nel corso del 2024 il valore delle immobilizzazioni si riduce di € 119.665 per effetto degli ammortamenti, e aumenta di € 11.852 per effetto degli investimenti strutturali.

Nella tabella sottostante il dettaglio della movimentazione:

Bilancio ETS	Categoria beni	Valore al 1/1/2024	Incrementi 2024	Valore al 31/12/2024	Fdo amm.to 1/1/2024	Amm.to 2024	F.do amm.to 31/12/2024	Valore netto al 31/12/2024
B.II.1 Terreni e Fabbricati	Terreni e Fabbricati	3.017.768	-	3.017.768	901.916	90.533	992.449	2.025.319
B.II.2 Impianti e macchinari	Impianti e macchinari	56.392	1.037	57.429	51.387	1.726	53.113	4.317
B.II.3 Attrezzature	Altri impianti e apparecchiature	3.639	-	3.639	3.639	-	3.639	-
B.II.4 Altri	Altri beni inf. 516€	34.227	393	34.620	34.227	393	34.620	-
B.II.4 Altri	Mobili e arredi	101.747	-	101.747	88.678	6.704	95.382	6.365
B.II.4 Altri	Altri beni materiali-mezzi	42.895	-	42.895	42.895	-	42.895	-
B.II.4 Altri	Macchine ufficio ed elettroniche	230.037	10.423	240.459	167.445	20.310	187.755	52.704
Totale		3.486.706	11.852	3.498.558	1.290.188	119.665	1.409.853	2.088.705

Nello specifico le voci che sono state movimentate sono:

- *nella voce "B.II.2 impianti e macchinari"*: aumento del valore storico di € 1.037 per l'acquisto di beni destinati alla sede dell'organizzazione
- *altri beni inferiori a 516€*: aumento del valore storico di € 393 per l'acquisto di beni destinati alla sede dell'organizzazione;
- *macchine ufficio ed elettroniche*: acquisti per € 10.423 principalmente per acquisto e l'ammodernamento della struttura tecnologica della Fondazione.

I valori residui da ammortizzare sono costituiti dal valore residuo degli investimenti in "B.II.1 - terreni e fabbricati" per € 2.025.319, "B.II.2 - impianti e macchinari" per € 4.317, e "B.II.4 - altri beni", che comprendono attrezzature generiche, mobili e arredi e macchine elettroniche, per un totale di € 52.704. Il fondo ammortamento ammonta a € 1.409.853 con un valore residuo netto di 2.088.705. Gli ammortamenti del 2024 ammontano a € 119.665.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Alla data del 31 dicembre 2024 le rimanenze finali ammontano a € 50.640 (€ 98.806 ad inizio esercizio) e sono rappresentate da:

- beni e strumenti acquistati e destinati a diversi progetti per un totale di € 24.624;
- oggetti vari che saranno impiegati per banchetti durante gli eventi, gadget per i donatori, materiale vario per eventi sul territorio, regali solidali per eventi personalizzati (come compleanni, Natale, Pasqua, battesimi, matrimoni, ecc..) per un totale di € 26.016;

Nel corso dell'esercizio 2024 la quota invece relativa al materiale per banchetti è diminuita per un valore di € 8.022, tale diminuzione nasce dall'attività di raccolta pubblica di fondi nel periodo di Natale in cui vengono utilizzati materiali per regali solidali e, nel corso dell'anno, per alcuni eventi.

II – Crediti

Il totale dei crediti al 31/12/2024 ammonta a € 1.533.796, così suddivisi:

C.II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	Saldo iniziale	variazione	saldo finale
4) verso soggetti privati per contribuiti	2.971.159	(1.464.655)	1.506.504
226001-Contributi da ricevere	380.738	(77.235)	303.503
228008-Anticipi a progetti FF Mixed	107.568	(107.568)	-
228009-Anticipi a progetti FF 100%CBMIT	120.711	(37.859)	82.852
228010-Anticipi a progetti LCDP/NPE PVS	2.329.043	(1.214.720)	1.114.323
228020-Crediti vs partner progetti Italia	33.099	(27.273)	5.826
9) crediti tributari	1.472	(1.472)	-
227010-Iva su acquisti	1.472	(1.472)	-
12) verso altri	28.751	(1.459)	27.292
220020-Crediti Commerciali verso Clienti	6.950	6.383	13.333
221001-Conto Post.Contratt.30002453-001 x sped	14	-	14
221002-Conto Post.Contratt.30002453-005 x sped.	660	-	660
221008-Conto Post.Contratt.30002453-008 bustepr	3	1.865	1.868
221009-Conto Post.Contratt.30002453-028	-	370	370
221011-Conto Post.Contratt.30002453-014 x sped	522	-	522
224001-Fornitori c/anticipi	15.510	(13.957)	1.553
224002-Note credito da ricevere	3.716	3.886	7.602
225001-Crediti v/dipendenti	-	107	107
225002-Anticipi ad altri	399	-	399
227001-Depositi cauzionali	754	-	754
227004-Crediti vari vs. altri	223	(113)	110
Totale	3.001.382	(1.467.586)	1.533.796

I "Contributi da ricevere", pari a € 303.503, rappresentano contributi che l'Ente riceverà nel corso del 2025 per il finanziamento dei seguenti progetti:

Protocollo	Donatore	COGE Rivavi	PROGETTO	Iniziativa	Paese	Region	Costo totale progetti finanziati (da registrare a proventi)
20XB284C	Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo	Enti pubblici	20XB284-The Bright Sight: NTDs prevention and Eye Health Care for persons with disabilities and vulnerable groups	IEH	Sud Sudan	AFW	114.997
20XB258P	Fondazione CIB	Altri enti	20XB258-Crescere nel villaggio	CBID	Italia	ITA	1.350
21XB302C	Presidenza Consiglio Ministri	Enti pubblici	21XB302-Feeding the future: supporting food and nutrition security for refugees in Juba County	CBID	Sud Sudan	AFW	33.742
22XB332P	Fondazione Cariplo	Altri enti	22XB332-LE COSE CHE ABBIAMO IN COMUNE	CBID	Italia	ITA	4.231
22XB329C	Banca d'Italia	Enti pubblici	22XB329-Un nuovo inizio	CBID	Italia	ITA	52.310

21XB288P	Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo	Enti pubblici	21XB288-SMART CLIMATE - Agricoltura Sostenibile in Malawi per una migliore resilienza ai cambiamenti climatici	CBID	Malawi	AFW	2.449
23XB348C	Tavola Valdese	Altri enti	23XB348C-Eliminazione del tracoma nei distretti di Debub Sodo, Silti e Misrak Silti dell'SNNPR, Etiopia (OPM/2023/39704)	IEH	ETIOPIA	AFW	31.790
23XB372C	Fondazione Prosolidar	Altri enti	23XB372C-WASH Inclusivo: campi profughi Gorom Fondazione Prosolidar ()	IEH	SUD SUDAN	AFW	1.129
23XB359C	Fondazione Comunità Milano	Altri enti	23XB359C-Patti di Amicizia Lunga (2023.0104)	CBID	Italia	ITA	7.596
22XB320P	AICS	Enti pubblici	22XB320-Contributi da ricevere-prog.AICS Emerg.Etiopia	CBID	ETIOPIA	AFW	24.641
20XB258C	Fondazione CIB	Altri enti	20XB258-Contributi da ricevere-prog.Crescere nel Villaggio Italia	CBID	Italia	ITA	29.269
Totale							303.503

Questi fondi sono stati anticipati da CBM ed erogati per il progetto nel corso del 2024, verranno rimborsati nel corso del 2025.

La voce *“Anticipi a progetti FF 100%CBMIT”*, pari a € 82.852 è relativa invece a partner di progetti *“free-funds”* (non sottoposti a vincolo da parte del donatore) ma in cui CBM Italia implementa il progetto direttamente, senza una condivisione del budget totale con CBM International.

La voce *“Anticipi a progetti LCDF/NPE PVS”*, pari a € 1.114.323, rappresenta invece gli anticipi a partner di progetti che vengono implementati attraverso fondi vincolati da donatori istituzionali.

I *“Crediti verso partner per progetti in Italia”* rappresentano fondi per l’implementazione dei progetti finanziati in Italia che sono già stati girati ai partner di progetto ma non ancora rendicontati. Il totale di questo credito ammontano a € 5.826, da un partner italiano per l’implementazione del progetto 23XB359C-Patti di Amicizia Lunga (2023.0104).

Il totale della voce C.II.4 *“Crediti verso soggetti privati per contributi”* ha un valore totale di € 1.506.504.

Il credito *“IVA su acquisti”* rappresentano il credito IVA in essere al 31/12/24, compensato nel corso del 2025.

I *“Crediti vari verso altri”*, per un totale di € 27.292 sono composti da *“crediti commerciali verso clienti”*, per un totale di € 13.333, relativi all’attività di cessioni di beni verso aziende per la campagna di Natale 2024, crediti verso fornitori per *“Fornitori conto anticipi”*, per un totale di € 1.553, relativi a pagamenti di fatture di professionisti effettuati in chiusura di anno per cui verranno emesse fatture nel corso del 2025. La voce *“Anticipi verso altri”*, per € 399, rappresenta un anticipo per spese istituzionali anticipati al Presidente. I *“Depositi cauzionali”*, per € 754, rappresentano il deposito per il contratto di fornitura di utenze. I *“Crediti verso altri”*, per € 110, sono rappresentati principalmente da un addebito su conto corrente bancario non dovuto.

La voce *“Conto postale per contratti speciali”*, per un totale di € 3.434, rappresenta le quote di

servizi prepagati per spedizioni che si effettueranno ad inizio del 2025.

III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo iscritto al 31/12/2024, in quanto ai sensi dell'art. 45 DL 73/2022, i titoli che non costituiscono investimenti durevoli vengono valorizzati al valore di iscrizione, come risulta dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato, anziché al valore di mercato, tenuto conto dell'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari.

Alla data del 31/12/2024 tali attività ammontano a un totale di € 3.417.480 e sono così suddivise:

C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Saldo iniziale	variazione	saldo finale
<i>236004-Gestione Titoli Generali</i>	<i>1.800.000</i>	<i>312.433</i>	<i>2.112.433</i>
<i>236005-Gestione Titoli Anthilia</i>	<i>1.000.000</i>	<i>-</i>	<i>1.000.000</i>
<i>236006-Gestione Titoli Unicredit</i>	<i>305.047</i>	<i>-</i>	<i>305.047</i>
<i>236007-Gestione Titoli Popolare di Sondrio</i>	<i>500.000</i>	<i>(500.000)</i>	<i>-</i>
Totale	3.605.047	(187.567)	3.417.480

I fondi di investimento nascono dalla possibilità da parte di CBM Italia di gestire i flussi di liquidità dati dalla temporalità di incasso delle donazioni, concentrata soprattutto in alcuni momenti dell'anno. Alcuni fondi di investimento nascono dalla destinazione all'interno di testamenti e lasciti di quote di fondi e titoli detenuti dai donatori.

Tutte le tipologie di investimento sono da considerarsi a basso rischio e di facile smobilizzo in caso di necessità della Fondazione.

Il valore del fondo titoli di Generali è stato aumentato di € 312.433, i fondi versati derivano da una parte dei fondi liquidati dalla gestione affidata a Banca Popolare di Sondrio, chiusa nel corso del 2024, che aveva un deposito di € 500.000.

IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai conti correnti bancari e postali e alle disponibilità di cassa. Esse risultano essere complessivamente di € 1.917.485, con una diminuzione rispetto al valore di inizio anno di € 1.084.980.

Tale diminuzione trova riferimento soprattutto nei trasferimenti ai partner di progetti nel corso del 2024 dei fondi per l'implementazione ricevuti da donatori istituzionali nel corso del 2023, in particolare l'Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo (AICS).

Come si nota delle variazioni di liquidità, infatti, gli istituti di credito con maggiori variazioni sono da conti correnti vincolati ai fondi del donatore (come Banca di Credito Cooperativo Etiopia Sud Atep - c/310930 per i progetti AICS in Etiopia, Ebury per le transazioni verso i partner locali, 240118-Banca di Credito Cooperativo - c/233931 per il progetto in Etiopia finanziato con fondi Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Ecco di seguito riassunti i saldi dei predetti conti:

C. IV - Disponibilità liquide	Saldo iniziale	variazione	saldo finale
1) depositi bancari e postali	2.999.995	(1.088.125)	1.911.870
240102-Banco Posta - c/13542261	212.236	(13.777)	198.459
240103-Banca di Credito Cooperativo - c/310426	414.048	(72.774)	341.274
240104-Banca Sella - c/052XX4371690	9.268	(647)	8.621
240105-Paypal	15.095	9.452	24.547
240106-Banca di Credito Cooperativo Etiopia Sud Atep - c/310930	1.639.137	(1.458.860)	180.277
240107-Unicredit - c/104479122	64.055	(64.018)	37
240108-Unicredit - c/104505716	2.404	(2.359)	45
240110-Intesa San Paolo - c/1000/158582	110.897	12.634	123.531
240111-Banca di Credito Cooperativo Etiopia - c/205066	51.001	1.293	52.294
240113-Ebury	114.850	(88.878)	25.972
240114-Banca Popolare di Sondrio - c/3286X94	613	(613)	0
240116-Intesa San Paolo - c/0187503	161.109	253.521	414.630
240117-Crédit Agricole c/15080062	57.512	249.730	307.242
240118-Banca di Credito Cooperativo - c/233931	45.338	(44.668)	670
240119-Banca di Credito Cooperativo c/246671	0	101.669	101.669
240120-Intesa San Paolo - c/185181	102.081	10.507	112.588
240122-Banca Generali Private CC8501033770	0	19.720	19.720
240313-Carta Prepagata Tasca Puglisi	141	90	231
240315-Carta Prepagata Postepay Dispenza	210	(147)	63
3) danaro e valori in cassa	2.470	3.144	5.614
240401-Cassa contanti	407	755	1.162
240402-Cassa valuta	2.063	2.389	4.452
Totale	3.002.465	(1.084.981)	1.917.484

D) Ratei e risconti attivi

Il totale ratei e risconti attivi ammonta a € 23.602.

Il totale dei ratei attivi ammonta a € 2.743 e rappresenta interessi attivi e competenze attive di fine anno, accreditati sui conti correnti nel corso di gennaio 2025.

I risconti attivi ammontano invece a € 20.859 e rappresentano costi sostenuti nel 2024 di competenza dell'anno 2025, nello specifico costi di stampa e spedizione materiale per invio ai donatori di CBM Italia e assicurazione mezzi, costi per software e per fidejussioni su progetti finanziati (per € 14.767).

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2024, pari a € 7.006.168, è costituito:

- dal patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali per € 466.230, che è costituito da riserve destinate a progetti il cui finanziamento è stato vincolato con delibera del Consiglio Di Amministrazione della Fondazione e per procura al Direttore Generale. Tale riserva include due categorie, i progetti implementati in collaborazione con CBM International e i progetti che CBM Italia implementa in modo diretto (*si vedano gli allegati 1 e 2 per il dettaglio della movimentazione*). Nel corso del 2024 è stato svincolato il valore di € 257.821;
- dal patrimonio vincolato per disposizione di soggetti terzi per € 1.254.545, costituito da riserve destinate ai progetti dettagliati in *allegato 1*;
- le riserve statutarie per € 3.519.836 che verranno destinate l'implementazione di progetti nel corso degli esercizi future;
- la riserva da avanzi di gestione per € 839.567;
- dall'avanzo d'esercizio per € 895.989.

Analisi delle variazioni di Patrimonio Netto:

descrizione movimentazione	I - Fondo di dotazione dell'Ente	II - patrimonio vincolato			III - patrimonio libero	IV - avanzo (disavanzo) d'esercizio	totale
	1. Fondo di dotazione	2. riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	3. riserve vincolate da terzi	1) Riserve Statutarie	1. riserve di utili o avanzi di gestione	avanzo (disavanzo) d'esercizio	
	301090	301019+301020+301017	301018	301015	301016		
Valore al 31/12/2022	-	576.325	4.138.180	3.853.403	869.567	719.559	10.157.033
Rilascio riserve vincolate a riserve previste da Cts	30.000 (8)	1.132.338 (4)		(1.053.125)	(30.000)		79.213
destinazione dell'utile anno precedente a riserva di utili e avanzi di gestione				719.559		(719.559) (6)	-
accantonamento a riserva vincolata da terzi per proventi vincolati ricevuti da donatori			1.499.089 (1)				1.499.089
Utilizzo fondi di riserva vincolati da terzi							-
Utilizzo fondi per progetti da riserve vincolate da organo esecutivo		(984.613) (5)	(4.361.752) (2)				(5.346.365)
rilascio riserve non erogate ma accantonati al fondo di riserva vincolato da organo esecutivo		(257.821)	(20.971)				(278.792)
utile/avanzo di esercizio anno 2024						895.989	895.989
Patrimonio netto al 31/12/2024	30.000	466.230	1.254.545 (3)	3.519.836	839.567	895.989 (7)	7.006.168

Nel corso del 2024 sono state ricevute erogazioni e contributi vincolati da terzi (privati e pubblici) per un totale di € 1.499.089 (1), nel corso del 2024 sono stati utilizzati per l'implementazione dei progetti €

4.361.752 (2) così come previsto da accordi e contratti con i donatori. Si veda dettaglio *allegato 1*, residuo della voce “3) riserve vincolate destinate da terzi” è pari a € 1.254.454 (3) e rappresenta le quote di erogazioni e contributi ricevuti da terzi non ancora utilizzate, che verranno spesi nel corso del 2025 e seguenti.

Nel corso del 2024 il Consiglio Di Amministrazione di CBM Italia ha deciso di destinare una quota del patrimonio statutario all’implementazione di progetti per un totale di € 1.132.338 (4), di cui all’*allegato 2 e 2* per il dettaglio, la quota è stata quindi registrata nel patrimonio vincolato, sotto la voce “2. Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali”.

Una quota pari ad € 984.613 (5), è stata utilizzata per l’implementazione dei progetti, di cui il dettaglio *allegato 2*. L’utilizzo di tale riserva è stata iscritta tra i costi delle attività generali con segno negativo, alla voce “A.10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”, in accordo con OIC 35

Il totale della riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali al 31/12/2024 risulta quindi di 466.230 e rappresenta le quote destinate ai progetti per l’anno 2025, che verranno conclusi nei mesi del 2025.

In data 28 giugno 2024 l’Assemblea dei soci ha trasformato l’Associazione CBM Italia ETS in Fondazione CBM Italia ETS, per effetto quindi della normativa di Legge, Decr. Legge 117/17, ci si è dotati di un fondo di dotazione dell’Ente pari a € 30.000 (8), per delibera del Consiglio di Amministrazione questi fondi sono stati vincolati dalle riserve di utili e avanzi di gestioni precedenti.

L’avanzo dell’esercizio precedente, pari a € 719.559 (6), è stato destinato alla voce “III.1 Riserve Statutarie” nel patrimonio netto. Il valore di tale riserva ammonta quindi a €3.519.836 al 31 dicembre 2024. L’avanzo dell’esercizio 2024 è pari a € 895.989 (7).

Il totale del patrimonio netto passa quindi da € 10.157.034 a € 7.006.168.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

In merito alle informazioni riguardanti l’origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto, si precisa che il patrimonio netto si genera dalla destinazione dell’avanzo di esercizio ai fondi di riserva, tali riserve sono vincolate o da decisione dell’organo amministrativo o per vincoli posti dal donatore.

L’avanzo dell’esercizio può essere destinato, per natura dell’Ente, alla continuità dell’organizzazione o all’implementazione di nuovi progetti.

B) Fondi per rischi e oneri

Nel corso del 2024 non ci sono nuovi accantonamenti al fondo rischi.

Il valore del fondo, pari a € 100.000 alla voce “B.3 altri”, è stato accantonato nel corso del 2022 per richiesta di restituzione di una donazione. Alla data della chiusura dell’esercizio la richiesta di restituzione non è ancora stata formalizzata dal donatore, pertanto si considera ancora come rischio e non come debito.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR, che ammonta a € 777.539, rappresenta il totale maturato al 31/12/2024 dai dipendenti in forza all’organizzazione.

La movimentazione del fondo può essere così riassunta:

Descrizione	2023	2024	DELTA 23/24
TFR al 31/12/2023	608.147	692.891	84.743
TFR maturato nell'esercizio	95.842	84.111	(11.731)
TFR accreditato a dipendenti	20.344	19.010	(1.334)
Rivalutazione TFR	11.627	15.929	4.302
Imposte su rivalutazione TFR	(1.982)	(2.708)	(726)
Quote versate a fondi prev. Complementare	(20.344)	(19.010)	1.334
TFR liquidato nell'esercizio	(20.744)	(12.684)	8.060
Totale fondo TFR al 31/12/2024	692.891	777.539	84.648

Nel corso del 2024 il TFR ha registrato accantonamenti per € 84.111, rivalutazioni previste per legge per € 15.929, erogazioni per dimissioni per € 12.684 e per pagamento di quote per previdenza complementare per € 19.010, imposte su rivalutazioni per € 2.708.

L'aumento netto del fondo TFR da inizio anno è di € 84.743.

D) Debiti

Il totale dei debiti al 31/12/2024 ammonta a € 1.164.955, così suddivisi:

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	Saldo iniziale	variazione	saldo finale
1) debiti verso banche	1.993	2.662	4.655
7) debiti verso fornitori	526.221	(82.267)	443.954
9) debiti tributari	75.569	(13.013)	62.556
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.444	3.863	113.307
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	51.364	22.636	74.000
12) altri debiti	265.795	200.688	466.483
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.030.386	134.569	1.164.955

I "Debiti verso banche", per un totale di € 4.655, rappresentano i debiti per utilizzo di carte di credito aziendali del mese di dicembre non ancora saldate alla data del 31/12/2024.

I "Debiti verso fornitori" rappresentano il valore del debito al 31/12/2024 per fatture ricevute e non ancora saldate e i debiti per fatture da ricevere per servizi e beni di competenza dell'anno 2024 ma ricevute nel corso del 2025. Il totale debiti verso fornitori ammonta a € 443.954.

I "Debiti tributari", per un importo di € 62.553, e i "Debiti verso istituti previdenziali", pari a € 113.307, sono stati liquidati nel corso dell'anno 2024 e rappresentano i debiti tributari per dipendenti e collaboratori e i debiti verso fondi sanitari previsti dal contratto nazionale di lavoro.

I "Debiti verso dipendenti e collaboratori" rappresentano le quote di ferie e permessi maturati nel corso del 2024 e anni precedenti non ancora utilizzati alla data del 31/12/2024, pari a € 74.000.

La voce *“Altri debiti”*, pari ad € 466.483, include il debito verso CBM *International* per la gestione dei progetti e rappresentano quote di fondi già inviati da CBM *International* ai partner di progetto e quindi da rimborsare nel corso del 2025.

E) Ratei e risconti passivi

Il totale dei ratei passivi ammonta a € 7.991, con un aumento rispetto all'anno precedente di € 1.339. La quota al 31/12/2024 rappresenta per € 6.000 spese condominiali di competenza dell'anno 2024 che verranno addebitate nell'anno 2025, per € 1.990 costi per commissioni e oneri bancari.

Impegni e garanzie non iscritte nello stato patrimoniale

Fidejussioni bancarie a favore di terzi.

Non esistono fidejussioni in corso.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Principali componenti del rendiconto di gestione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e dei costi e oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;*
- *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;*
- *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;*
- *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;*
- *Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.*

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023	variazione
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	200	600	(400)
4) Erogazioni liberali	2.933	24.748	(21.815)
5) Proventi del 5permille	263.849	269.941	(6.092)
6) Contributi da soggetti privati	1.953.294	1.161.263	792.031
9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.469.479	1.212.017	1.257.462
10) Altri ricavi, rendite e proventi	150.254	156.226	(5.972)
Totale ricavi, rendite e proventi da interesse generale	4.840.009	2.824.795	2.015.214

Tra i ricavi da attività di interesse generale vengono registrate donazioni, proventi e contributi derivanti "dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/17, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità commerciali o non commerciali" (si veda il punto 9.a dell'OIC 35).

Tali proventi vengono poi classificati all'interno di tale voce secondo natura e tipologia di attività svolta; comprendono quindi erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, contributi da enti pubblici e da soggetti privati quando destinati all'implementazione di progetti riguardanti l'attività di interesse generale. Fanno parte inoltre di questa categoria anche le quote associative dei soci

Il totale dei proventi da attività di interesse generale è pari ad € 4.840.009, di cui:

- € 200 (1) da quote sociali degli associati,
- € 2.933 (4) da erogazioni liberali erogate in contanti,
- € 263.849 (5) dalla destinazione delle quote del 5 per mille,
- € 1.953.294 (6) da quote di proventi da soggetti privati come fondazioni e associazioni private, utilizzate nell'anno per sviluppo di progetti,
- € 2.469.479 (9) da proventi di enti pubblici,
- € 150.254 (10) da contabilizzazione dei rilasci delle riserve vincolate in anni precedenti in quanto non più utilizzabili per i progetti stabiliti, *il dettaglio negli allegati 1 e 2.*

Nel complesso queste attività hanno portato un disavanzo, rappresentato da investimento nelle attività di interesse generale, di € 1.030.583.

Il maggior ricavo delle attività di interesse generale, per € 2.015.214, trova giustificazione principalmente dalla differenza rispetto alla voce "6) Contributi da soggetti privati" e "9) Proventi da contratti con enti pubblici", dovuto al fatto che nel corso del 2024 sono aumentati i costi sostenuti per l'implementazione dei progetti finanziati da terzi, e il contestuale utilizzo del fondo vincolato.

Nel corso del 2024 infatti è stata implementata la maggior parte dei progetti per cui avevamo ricevuto fondi vincolati nel corso del 2023.

In base alla normativa di riferimento i contributi da enti pubblici o soggetti privati soggetti a vincolo vengono registrati nell'apposita voce di provento del rendiconto gestionale per le quote dei contributi che vengono spesi durante l'esercizio in corso, rilasciando in contropartita la riserva accantonata al momento della ricezione del contributo. L'elenco dei proventi ricevuti per questi progetti è riportato all'*allegato 2* della relazione.

Le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'ente sono rilevate nei costi del rendiconto gestionale alla voce "A.9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato "A.II.2) Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce "A5. Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati dall'Agenzia delle Entrate, che sono pari a € 263.849.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

La sezione A del rendiconto gestionale espone i costi sostenuti per la realizzazione delle attività statutarie così come riportate nella versione dello Statuto già predisposto a febbraio 2020 secondo la normativa della Riforma del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17, art. 5).

A)Costi e oneri da attività di interesse generale	2024	2023	delta
2)Servizi	5.679.617	3.967.389	1.708.885
2.1) Attività di sviluppo progetti nei PVS	5.095.954	3.288.853	1.807.101
2.2) Attività di sviluppo progetti in Italia	115.910	98.296	17.614
2.4) Partnership e collaborazioni per sviluppo progetti	54.008	58.752	(4.744)
2.5) Monitoraggio e amministrazione progetti	199.563	215.402	(15.839)
2.6) Attività di Advocacy	17.461	15.304	2.157
2.7) Attività di comunicazione istituzionale	196.721	290.782	(97.404)

4) Personale	1.171.869	1.245.978	(74.109)
7) Oneri diversi di gestione	3.718	357	3.361
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(984.613)	(1.419.163)	434.550
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale	5.870.591	3.794.561	2.072.687

Le attività generali riportate nello Statuto di CBM Italia sono:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 di cui all'art. 5, comma 1, lettera n) del D. Lgs. 117/17;
- Offerta di assistenza a ciechi e bisognosi portatori di forme di disabilità evitabili e non, Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie di cui rispettivamente all'art. 5 comma 1, lettera a) e b) del D. Lgs. 117/17;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale di migranti di cui all'art. 5, comma 1, lettera r) del D. Lgs. 117/17;
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'art. 5, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 117/17;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici di cui all'art. 5, comma 1, lettera w);

Nella voce "A) Costi e oneri da attività di interesse generale" troviamo la rappresentazione dei costi relativi alle attività di implementazione dei progetti nei Paesi in via di sviluppo (voce 2.1) e in Italia (voce 2.2), sviluppati grazie a *partnership* di collaborazione con altri enti del territorio (voce 2.4). L'elenco dei progetti sostenuti nei Paesi in via di sviluppo è riportato negli *allegati 1, 2 e 3* alla relazione. Tra questi costi si trovano anche i costi di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti (voce 2.5).

I costi per attività di interesse generale comprendono anche i costi di Advocacy (voce 2.6), comunicazione istituzionale e sensibilizzazione sull'attività e sulla mission di CBM Italia (voce 2.7). Tra questi costi la partecipazione a network nazionali e internazionali, costi per le pubblicazioni istituzionali sui temi della cecità e della disabilità.

Fanno parte di queste voci anche le attività legate agli eventi a livello nazionale, le attività di sensibilizzazione, sia su media online che offline (ufficio stampa), sulla mission della Fondazione, .

Il totale della voce "2) Servizi", per un importo di € 5.679.617, presenta un aumento rispetto al 2023 di € 1.712.229, questo dovuto principalmente per un aumento dei costi alla voce "2.1) Attività di sviluppo progetti nei PVS", per € 1.807.101, dato dai maggiori costi sostenuti nel corso del 2024 per l'implementazione dei progetti, in particolare per i progetti che avevano ricevuto fondi di finanziamento vincolato nel corso del 2023 e sono stati implementati nel corso del 2024.

L'aumento dei costi è rappresentato anche dall'aumento della voce "2.2) Attività di sviluppo progetti in Italia" per l'aumento, anche in Italia, della presenza di progetti finanziati dalla Fondazione, per un aumento di € 17.614.

Il costo del personale dipendente viene suddiviso a seconda delle aree di competenza in base a una percentuale che rispecchia il carico di lavoro medio di ogni singolo dipendente.

Il totale dei costi del personale per le attività di interesse generale ammonta a € 1.171.869 e comprende le persone impegnate nell'attività di presentazione e implementazione progetti, comunicazione e sensibilizzazione e advocacy.

L'utilizzo delle riserve vincolate da organi istituzionali nell'esercizio in esame per l'implementazione di progetti ammonta a € 984.613, con un decremento rispetto al 2023 di € 434.550, dato dalla diminuzione dei progetti implementati nel corso del 2024, per il dettaglio dell'utilizzo si rimanda a "A) Patrimonio netto" e all'allegato 2.

Il totale dei costi delle attività di interesse generale ammonta a € 5.870.591 .

B) Componenti da attività diverse

A partire dall'anno 2023, con la registrazione al RUNTS e l'apertura della partita IVA dedicata, CBM Italia ha iniziato a sviluppare attività diverse come ulteriore canale di raccolta proventi, destinati poi alle attività di supporto dell'organizzazione.

Nello specifico nel corso del 2024 sono state fatte due distinte attività: vendita di panettoni, pandori e altri prodotti con aziende nel periodo di Natale e, sempre con l'occasione del Natale, un evento di shop solidale ("FairValues") durante il quale abbiamo venduto prodotti di abbigliamento, estetica e design ci sono stati regalati da aziende partner.

Nel corso del 2024 sono stati registrati quindi un totale di costi, alla voce "B.1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", per un importo di € 9.490, relativi alle materie prime, cedute per quanto riguarda panettoni e pandori, e ai costi accessori dell'evento "FairValues".

Questi costi hanno portato ricavi da cessioni (con emissione di corrispettivi e fatture) per un totale di € 40.722, registrato alla voce "B.3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi".

I proventi ricevuti hanno generato un debito di imposta per € 9.766. La liquidazione dell'IVA è stata fatta nel corso del 2025.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Rientrano nella sezione C dei proventi tutte le donazioni ricevute per attività di raccolta fondi di seguito indicate:

C) Ricavi, rendite, proventi da attività di raccolta fondi	2024	2023	delta
1) Proventi da raccolte fondi abituali			
Proventi da campagne di raccolta fondi (direct mailing e digital marketing)	3.706.277	3.455.217	251.060
Proventi da raccolti fondi da aziende	24.374	82.398	(58.024)
Proventi da programmi di donazioni regolari	804.057	802.896	1.161
Proventi da lasciti testamenti (beni e immobili)	-	40.144	(40.144)
Proventi da lasciti testamenti, legati e polizze vita	419.106	495.568	(76.462)
Totale attività di raccolta fondi	4.953.814	4.876.223	77.591
2) Proventi da attività di raccolta pubblica di fondi	23.371	38.254	(14.883)
Totale attività di raccolta pubblica di fondi	23.371	38.254	- 14.883

Le attività di raccolta fondi nel corso del 2024 hanno generato un avanzo di € 2.923.704, pari al 1,42 volte il costo sostenuto.

Nel corso del 2024 l'Ente ha sviluppato attività di *raccolta pubblica di fondi*, in particolare le attività legate al periodo di Natale con aziende e sostenitori che hanno scelto per la donazione dei prodotti dello shopping solidale online e offline di CBM Italia. Questa attività ha portato un totale di € 23.371 come fondi ricevuti a fronte di €6.673 di costi.

Sulla raccolta pubblica di fondi si rimanda anche all'all. 3, "*Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'articolo 79, comma 4, lettera a), del d.lgs. 3 agosto 2017 n. 117*", come previsto dalla normativa.

I "*costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi*" sono "*componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali*" di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

In questa sezione troviamo i costi delle attività tipiche di raccolta fondi, nello specifico i maggiori costi sostenuti sono per le attività dirette verso i nostri donatori per la richiesta di fondi a sostegno dei nostri progetti annuali.

I costi per le attività di raccolta fondi, per un totale di € 2.053.481, sono riassunti nella tabella seguente:

C)Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2024	2023	delta
1)Oneri per raccolte fondi abituali	1.343.012	1.567.522	(224.510)
<i>1.1) Gestione campagne di raccolta fondi e gestione donatori</i>	<i>933.303</i>	<i>1.115.440</i>	<i>(182.137)</i>
<i>1.2) Campagna di raccolti fondi regolari</i>	<i>180.139</i>	<i>96.092</i>	<i>84.047</i>
<i>1.3) Raccolta fondi e gestione lasciti testamentari</i>	<i>38.621</i>	<i>66.419</i>	<i>(27.798)</i>
<i>1.4) Altri costi di raccolta fondi e gestione donatori</i>	<i>190.949</i>	<i>289.571</i>	<i>(98.622)</i>
2)Oneri per raccolte fondi occasionali	6.673	15.819	(9.146)
<i>2.1) Costi per attività di raccolta pubblica di fondi</i>	<i>6.673</i>	<i>15.819</i>	<i>(9.146)</i>
3)Altri oneri	703.798	693.770	10.028
<i>3.1) Oneri per il personale dedicato alla raccolta fondi</i>	<i>703.798</i>	<i>693.770</i>	<i>10.028</i>
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.053.483	2.277.111	(223.628)

La voce "*1) Oneri delle raccolte fondi abituali*" rappresenta i costi legati all'invio di richieste di donazioni tramite attività di *direct-mailing offline* (stampa e spedizione di materiale) e *raccolte fondi online*, le attività di ricerca nuovi donatori individuali regolari (*face-to-face*) e i costi di gestione dei donatori, hanno prodotto costi per un totale di € 1.343.012. Rispetto all'anno 2023 si registra un decremento dei costi per € 224.510.

Nel complesso i costi di gestione delle campagne di raccolta fondi offline e online, per un totale di € 933.303, sono in diminuzione di € 182.137 per una riduzione dei costi di stampa e spedizione sostenuti durante il corso dell'anno. I costi di gestione e di ricerca di nuovi donatori regolari, per un totale di € 180.139, sono in aumento rispetto all'esercizio precedente, per un importo di € 84.047, aumento dovuto agli investimenti crescenti nelle attività di ricerca di nuovi donatori regolari, in linea con la strategia 2021/2024. Le voci di gestione dei lasciti testamentari sono in diminuzione rispetto all'anno precedente, mentre la voce "*1.4) Altri costi di raccolta fondi e gestione donatori*",

per un totale di € 190.949, registra una diminuzione di € 98.622, dovuto alla riduzione di alcune attività, tra cui la raccolta fondi 5 per mille, su cui è in corso una revisione della strategia.

Gli oneri per la raccolta fondi occasione rappresentano i costi legati alle raccolte pubbliche di fondi, quindi principalmente acquisto di beni personalizzati della Fondazione, costi di spedizione del materiale e di sviluppo del sito web associativo. Il totale dei costi, pari a € 6.673, a prodotto proventi per un totale di €23.371 (come riportato alla voce C2 dei proventi).

Gli oneri per il personale dedicato alla raccolta fondi, classificato nella voce "3) Altri oneri", è pari a € 703.798, con un aumento dei costi per € 10.028.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono "componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale" ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono inclusi nell'area A del rendiconto gestionale. Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2024	2023	delta
1) Da rapporti bancari	4.084	2.187	1.897
2) Da altri investimenti finanziari	37.680	21.567	16.113
4) Da altri beni patrimoniali	-	3.300	(3.300)
5) Altri proventi	7.529	50.128	(42.599)
5.3) Altri proventi finanziari e straordinari	1.007	25.959	(24.952)
5.4) Proventi diversi	6.522	24.169	(17.647)
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	49.293	77.182	(27.889)

Tra i proventi da attività finanziarie sono registrati i proventi da interessi attivi su conti correnti bancari e i proventi da gestione di titoli di investimento, nello specifico € 4.084 da interessi e € 37.680 da cedole per titoli di investimenti da fondi ricevuti da lasciti testamentari.

Tra i costi delle attività finanziarie troviamo invece:

D)Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2024	2023	delta
1)Su rapporti bancari	56.100	130.370	-74.270
1.1) Oneri finanziari diversi	37.371	22.021	15.350
1.2) Interessi passivi	261	381	(120)
1.3) Costi per fidejussioni	13.076	0	13.076
1.4) Minusvalenze da titoli	5.078	103.322	(98.244)
1.5) Differenze negative di cambio	314	4.646	-4.332
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	56.100	130.370	-74.270

Tra i costi delle attività finanziarie e patrimoniali troviamo costi di gestione bancaria, interessi passivi, costi legati alla gestione di fidejussioni a garanzia dei progetti finanziari da Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo (AICS).

Nella voce "1.5) Differenze negative di cambio" si riporta il totale di € 314 come costi per differenze di cambio sui fondi inviati ai progetti nei Paesi in via di Sviluppo.

Alla voce "1.4) Minusvalenze da titoli" si riportano le perdite dovute alla cessioni di titoli e fondi, con riferimento nello specifico alla chiusura del conto di gestione titoli presso Banca Popolare di Sondrio, smobilizzati nel corso dell'anno 2024.

Il totale di questi costi per il 2024 ammonta a € 56.100.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree:

E)Costi e oneri di supporto generale	2024	2023	delta
1)Materie prime, sussidiari e di consumo e di merci	-	-	-
2)Servizi	379.073	344.472	34.601
2.1) Servizi di consulenza legale e fiscale	169.082	161.356	7.726
2.2) Costi per utenza e gestione sede	186.209	159.089	27.120
2.3) Costi per utilizzo software	23.782	24.027	(245)
3)Godimento beni di terzi	-	-	-
4) Personale	468.257	406.213	61.815
5) Ammortamenti	143.533	144.307	(774)
6)Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
7) Altri oneri	20.927	25.001	341
7.1) Assicurazioni	10.108	9.601	507
7.2) Oneri diversi di struttura	10.819	15.400	(166)
Totale Costi e oneri di supporto generale	1.011.790	919.993	95.983

Tra gli oneri di supporto generale troviamo tutti gli oneri per acquisti di beni e servizi necessari a svolgere le attività amministrative e di segreteria generale di CBM Italia.

Tra questi costi si configurano servizi generali come consulenze legali e fiscali, costi per la revisione legale del bilancio, sicurezza sul lavoro e privacy, costi di utenze e di gestione della sede amministrativa, licenze di utilizzo di software, per un totale di € 379.073, con un incremento rispetto al 2023 di € 34.601. Tale diminuzione è dovuta ad un revisione dei costi generali, in particolare una diminuzione dei costi di formazione del personale dipendente. Anche i costi per il servizio paghe e contributi è stato ridotto grazie ad un cambio dello studio paghe di riferimento.

Gli oneri per il personale amministrativo, di gestione delle risorse umane e di supporto generale ammontano a € 468.257.

I costi generali includono anche gli ammortamenti, per un totale di € 143.533, il totale degli "7. altri oneri" è di € 20.927, tra questi troviamo anche oneri assicurativi, per € 10.108, che comprendono assicurazioni per responsabilità degli organi amministrativi, responsabilità civile e coperture assicurative per dipendenti e volontari e € 10.819 per oneri diversi di struttura.

Il totale degli oneri di supporto generale sono pari a € 1.011.790.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte dell'esercizio, pari a € 9.766 si riferiscono all'IRES, in quanto la Fondazione risulta essere soggetto passivo per quanto riguarda i redditi da fabbricati di proprietà e alle attività diverse, considerate di natura commerciale. A seguito di istanza presentata alla Regione Lombardia è stata concessa alla Fondazione l'esenzione totale dall'IRAP.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria. Durante il corso del 2023 CBM Italia ETS non si è avvalsa della collaborazione con volontari, né in modo continuativo né in modo occasionale, fatta salva l'attività dei soci.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	1	6	39	46	5
Numero a fine anno	1	6	40	47	5

Per la realizzazione della propria missione CBM Italia può contare sulla professionalità, la competenza e la passione dei propri dipendenti; alla fine del 2024, CBM Italia conta 47 dipendenti, prevalentemente donne (85,7%). Rispetto all'anno precedente il numero di dipendenti è rimasto invariato, ci sono state infatti un'assunzione e una dimissione.

Il costo totale del personale dipendente è così suddiviso:

Sezione bilancio	2024	2023	delta
Personale per attività di interesse generale	1.171.869	1.245.977	-74.108
Personale per attività di raccolta fondi	703.798	693.769	10.029
Personale per attività di supporto e generale	468.257	406.212	62.045
Totale	2.343.924	2.345.958	-2.034

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo nonché al soggetto incaricato della revisione legale
L'ente, sulla base della norma di riferimento e dello Statuto, non ha deliberato compensi a favore dell'organo esecutivo (Consiglio Di Amministrazione).

Quanto all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale:

Organo	€ (importo al netto di IVA)
Organo di controllo	12.000
Società di revisione legale	15.000
Totale	32.000

I costi per i compensi spettanti agli organi di controllo e revisione risultano invariati rispetto all'anno precedente.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Fatti successivi alla chiusura di bilancio

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2024 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

CBM Italia opera in sinergia e coordinamento con CBM International. Far parte di un network internazionale, comprensivo di Regional Hub e Country Offices presenti nei Paesi partner, permette di definire e implementare programmi di intervento efficaci ed efficienti grazie alla collaborazione con technical advisor internazionali, alla pianificazione congiunta dell'utilizzo delle risorse economiche a disposizione, alla condivisione di competenze, relazioni e best practice nonché alla partecipazione attiva a network internazionali di settore.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo esecutivo Vi propone di accantonare l'utile di esercizio, pari a € 895.989, alla riserva libera sotto la voce "altre riserve" in quanto riserve ancora da destinare a progetti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In linea generale, come disciplinato dal Codice Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito anche "Decreto") e come riportato nel principio contabile ETS OIC n. 35 del febbraio 2022 al punto 13, si ricorda che "un ente del Terzo Settore può presentare in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi. Lo schema di decreto ministeriale prevede che i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse".

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente, il rapporto fra retribuzione minima e quella più alta è pari a 1:5, al di sotto del limite previsto dal Codice del Terzo Settore e pari a 1:8.

L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa anche nel bilancio sociale dell'ente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il 2024 è stato un anno molto importante nel quale si sono consolidate le attività dell'organizzazione, sia da punto di vista di raccolta fondi che di finanziamenti ricevuti da donatori istituzionali, ma anche per il grande lavoro di implementazione dei progetti che hanno avuto un impatto del 34% più alto dello scorso esercizio.

Qui di seguito si riassume i risultati di bilancio per macrocategoria:

Sezione di bilancio	Costi	Proventi	Margine
A. Attività di interesse generale	5.870.592	4.840.009	(1.030.583)
B. Attività diverse	9.490	40.722	31.232
C. Attività di raccolta fondi	2.053.481	4.977.185	2.923.704
D. Attività finanziarie e patrimoniali	56.100	49.291	(6.809)
E. Attività di supporto generale	1.011.789	-	(1.011.789)
Totale d'esercizio prima delle imposte	9.001.452	9.907.207	905.755
<i>Imposte dell'esercizio</i>	<i>9.766</i>	<i>-</i>	<i>(9.766)</i>
Totale d'esercizio dopo le imposte	9.011.218	9.907.207	895.989

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si ritiene che l'Ente nel corso del 2025 darà continuità alle attività di interesse generale sia nell'implementazione dei progetti in Italia e nei Paesi del Sud del Mondo, così come le attività di raccolta fondi, con un prevedibile sviluppo delle attività diverse.

Nel corso dell'esercizio 2025 CBM Italia lavorerà sulla revisione delle attività previste per i prossimi, elaborando una strategia di sviluppo per gli anni 2025/2027 e una strategia a lungo termine fino al 2030.

Le attività di progettazione e di implementazione progetti in Italia saranno sempre più rilevanti in quanto CBM Italia ritiene che sia sempre più necessario intervenire anche in Italia sulle attività in cui l'Ente ha esperienza d'intervento, con particolare attenzione all'inclusione delle persone con disabilità.

Per questo, già nei primi mesi del 2025, CBM Italia sta implementando il proprio network di partnership tra le organizzazioni della società civile (OSC) e altre associazioni che operano sul territorio, per creare nuove sinergie e collaborazioni, anche con riferimento alle nuove progettazioni sia in Italia che nei Paesi in via di Sviluppo.

Durante il primo trimestre del 2025 la Fondazione ha ricevuto i fondi per l'avvio di nuovi progetti finanziati da parte dell'Agenzia Italia di Cooperazione e Sviluppo, è previsto quindi l'avvio di questi progetti in Etiopia

e Uganda.

Inoltre, sempre nel corso del primo trimestre del 2025, CBM Italia ETS ha raggiunto ottimi risultati grazie alla collaborazione dei nostri donatori.

Sarà sempre più importante lavorare sulla relazione con i nostri donatori regolari, una risorsa molto strategica per CBM Italia perché danno sostenibilità finanziaria all'organizzazione e a tutti i progetti. Inoltre sarà importante garantire la comunicazione con i nostri donatori attraverso i canali digitali che sempre più stanno diventando lo strumento più utilizzato e più veloce per dare informazioni ai donatori sulle attività dell'Ente.

Purtroppo l'esercizio 2025, così come il 2024, sarà ancora fortemente caratterizzato dal conflitto in Ucraina e in Medio Oriente, dove CBM Italia si sta preparando ad intervenire nella fase di ricostruzione dei Paesi, assieme a CBM International e ad altre OSC italiane. Permangono invece le instabilità politica in Niger e in Sud Sudan, dove la situazione è aggravata anche dalle gravi conseguenze del cambiamento climatico.

L'instabilità economica e politica in tutta Europa, in particolare in Italia e in Germania dove storicamente CBM è presente, caratterizzata da una costante crescita dell'inflazione, continua ad avere ripercussioni sulle possibilità di donazione da parte dei nostri donatori, anche per i più legati alla mission di CBM Italia.

Di fronte a queste difficoltà, CBM Italia ha continuato a curare la relazione con i propri sostenitori e la trasparenza nella gestione, registrando un aumento delle donazioni del 5% rispetto all'anno precedente, in particolare delle donazioni da donatori "major".

Gli investimenti nella ricerca di nuovi donatori regolari stanno continuando a portando ottimi risultati, anche se in rallentamento rispetto alle previsioni di fine 2024.

Anche la partecipazione costante e continua a bandi di finanziati per progetti sia per i Paesi del Sud del Mondo che per l'Italia sta dando ottimi risultati, nel corso del primo trimestre sono stati presentati 6 nuove progettazioni e abbiamo avuto conferma di un bando in Zambia e in Etiopia.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle attività statutarie, si specifica che le attività svolte nel corso dell'anno rispettano i principi delle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto.

L'Ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 di cui all'art. 5, comma 1, lettera n) del D. Lgs. 117/17;
- Offerta di assistenza a ciechi e bisognosi portatori di forme di disabilità evitabili e non, Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie di cui rispettivamente all'art. 5 comma 1, lettera a) e b) del D. Lgs. 117/17;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale di migranti di cui all'art. 5, comma 1, lettera r) del D. Lgs. 117/17;
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'art. 5, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 117/17;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici di cui all'art. 5, comma 1, lettera w);

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro

carattere secondario e strumentale

Nel corso del 2024 CBM Italia ha sviluppato attività diverse, attraverso la vendita di prodotti ad aziende e attraverso un temporary shop con prodotti donati da aziende terze (campagna "Fair Values"), così come dettagliato alla voce B) del dettaglio del rendiconto economico (cfr pag. 27). Le entrate da queste attività ammontano a € 40.722, che corrispondono allo 0,41% dei proventi totali e allo 0,45% dei costi totali, quindi in linea con quanto previsto dall'art. 6 D. Lgs. 117/17.

Considerazione conclusiva

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 composto da Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale relativo al periodo 01/01/2024 – 31/12/2024 e dalla relazione di missione (che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di CBM Italia ETS e corrisponde alle scritture contabili.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 viene sottoposto a revisione legale da parte della Società KPMG S.p.A. e a verifica da parte dell'Organo di Controllo.

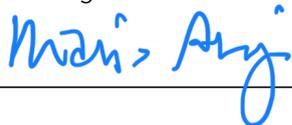
Vi invitiamo, pertanto, a approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 27 maggio 2025

CBM Italia ETS

Il Presidente

Mario Angi



N. Progetto	Titolo progetto	Iniziativa	Paese	Regione	A2.III fondo riserva vincolato da terzi 31/12/2023	Budget allocato 2024	Utilizzo riserva vincolata 2024 (Oneri A10)	fondi svincolati 2024 (Ricavi A10)	A2.II - fondo riserva org. amm. - 31/12/2024
20XB263C	20XB263-Progr.Inclusivo eliminazione tracoma-FAI Etiopia	Salute Inclusiva	Etiopia	Africa Est E Sud	123.537	135.361	(226.380)	-	32.518
19XB231C	19XB231-Women and people with disabilities in action for an ecologically sustainable agro-pastoral system	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Niger	Africa Ovest	1.225.856	-	(911.213)	-	314.644
20XB279P	20XB279- Inclusive: Strengthening prevention, equitable and INCLUSIVE care for all	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Etiopia	Africa Est E Sud	331.656	-	(257.905)	-	73.751
22XB320P	22XB320-AICS Emerg.AID 12279.01.0 ETIOPIA	Azione Umanitaria Inclusiva	Etiopia	Africa Est E Sud	101.330	-	(93.665)	-	7.665
23XB348C	23XB348C-Eliminazione del tracoma nei distretti di Debub Sodo, Silti e Misrak Silti dell'SNNPR, Etiopia (OPM/2023/39704)	Salute Inclusiva	Etiopia	Africa Est E Sud	-	46.409	(46.409)	-	-
23XB361C	23XB361C- Strengthening provision of eye health services in St. Louise Eye Clinic, Mekelle, Tigray ()	Salute Inclusiva	Etiopia	Africa Est E Sud	-	142.893	-	-	142.893
20XB280P	20XB280-Job Inclusion through Inclusive Education and Digitalization (I-LEAD)	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Etiopia	Africa Est E Sud	551.653	-	(416.999)	-	134.654
23XB378P	23XB378P-Tigray emergenza VIS (AID 12882)	Azione Umanitaria Inclusiva	Etiopia	Africa Est E Sud	-	125.004	(22.052)	-	102.951
21XB288P	21XB288-SMART CLIMATE - Agricoltura Sostenibile in Malawi per una migliore resilienza ai cambiamenti climatici	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Malawi	Africa Est E Sud	6.665	34.462	(41.127)	-	-
22XB333C	22XB333-A novel approach to prevent visual impairment among children in Eastern Godavari District, Kakinada & Amalapuram in the state of Andhra Pradesh	Salute Inclusiva	India	America Latina E Asia	264.830	-	(179.589)	-	85.241
21XB291P	21XB291-You are not alone prevention and treatment of visual impairment neuromotor and mental health	Salute Inclusiva	Uganda	Africa Est E Sud	230.548	-	(200.142)	-	30.406
21XB292P	21XB292-InJob! Pathways to inclusive education and promotion of employability for vulnerable youth	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Kenya	Africa Est E Sud	144.292	164.815	(231.767)	-	77.339
23XB353C	23XB353C-IMPACT3D: scalare e replicare la tecnologia 3D per migliorare la vita delle persone con disabilità in Uganda e Rwanda (2023-2596)	Salute Inclusiva	Uganda	Africa Est E Sud	-	49.050	(38.168)	-	10.882
23XB363C	23XB363C-Intervento multisettoriale per il miglioramento delle condizioni sanitarie nelle woreda di Chifra e Hamer nelle regioni Afar e SNNP (AID 12669)	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Etiopia	Africa Est E Sud	-	282.162	(89.065)	-	193.097
20XB272C	20XB272-COOPEN-I4 Innovation for Inclusion-Uganda	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Uganda	Africa Ovest	2.165	0	-	(2.165)	-
20XB284C	20XB284-The Bright Sight: NTDs prevention and Eye Health Care for persons with disabilities and vulnerable groups	Salute Inclusiva	Sud Sudan	Africa Est E Sud	1.005.305	114.997	(1.120.302)	-	-
21XB309P	21XB209-Testiamoci per il futuro-ECG	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Italia	Italia	1.174	7.192	(6.763)	-	1.603
22XB321C	22XB231-PRIMA SPESE UGANDA-Foreseeing inclusion: Eye health and disabilitymainstreaming in north Uganda	Salute Inclusiva	Uganda	Africa Ovest	14.385	-	-	14.385	-
22XB319C	22XB319-Project Yuva Vikas - Inclusive & comprehensive eye health and education interventions in District Fazilka of Punjab State, India	Salute Inclusiva	India	America Latina E Asia	4.421	-	-	4.421	-
21XB302C	21XB302-Feeding the future: supporting food and nutrition security for refugees in Juba County	Azione Umanitaria Inclusiva	Sud Sudan	Africa Est E Sud	-	178.130	(178.130)	-	-
20XB258P	20XB258-Crescere nel villaggio	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Italia	Italia	17.815	1.350	(19.165)	-	-
20XB274P	20XB274-La Biblioteca diffusa	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Italia	Italia	9.050	-	-	-	9.050
23XB372C	23XB372C-WASH Inclusivo: campi profughi Gorom Fondazione Prosolidar ()	Azione Umanitaria Inclusiva	Sud Sudan	Africa Est E Sud	-	41.129	(41.129)	-	-
22XB332P	22XB332-LE COSE CHE ABBIAMO IN COMUNE	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Italia	Italia	-	4.231	(4.231)	-	-
22XB329C	22XB329-Un nuovo inizio	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Italia	Italia	23.498	52.310	(75.808)	-	-
22XB334P	22XB334 Inclusive emergency initiative to strengthen health services and hygiene practices in refugee and host communities in West Nile	Azione Umanitaria Inclusiva	Uganda	Africa Est E Sud	80.000	64.000	(125.517)	-	18.483
23XB352C	23XB352C-Solo due passi: scuole di inclusione e partecipazione (KA210-SCH-A443ABDB)	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Italia	Italia	-	48.000	(28.631)	-	19.369
23XB359C	23XB359C-Patti di Amicizia Lunga (2023.0104)	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Italia	Italia	-	7.596	(7.596)	-	-
Totale					4.138.180	1.499.089	(4.361.752)	(20.971)	1.254.545

N. Progetto	Titolo progetto	Iniziativa	Paese	Regione	A2.II fondo riserva org. Amm. 31/12/2023	Budget allocato 2024	Utilizzo riserva vincolata 2024 (Oneri A10)	fondi svincolati 2024 (Ricavi A10)	A2.II - fondo riserva org. amm. -
P10277	2023 Storm Freddy Response	Azione Umanitaria Inclusiva	Malawi	Africa Ovest	2.002	-	-	(2.002)	0
P10169	P10169 GTM Trachoma Elimination in Debub Sodo, Silti and Misrak silti District of SNNP	Salute Inclusiva	Etiopia	Africa Est E Sud	2.594	46.413	(46.042)	(2.965)	0
P10170	P10170 TT Backlog Clearance in seven districts of the Gurage and Silti Zones	Salute Inclusiva	Etiopia	Africa Est E Sud	39.966	-	(38.310)	(1.656)	-
P10210	P10210 Addis Ababa School Eye Health Programme (Peek)	Salute Inclusiva	Etiopia	Africa Est E Sud	41.404	4.126	(6.682)	(4.126)	34.722
P10661	P10661 Support to strengthen eye health Services at AAU-Department of Ophthalmology	Salute Inclusiva	Etiopia	Africa Est E Sud	-	50.051	(15.717)	-	34.334
P10279	P10279 Consolidation of the national ROP program in Guatemala	Salute Inclusiva	Guatemala	America Latina E Asia	20.443	60.000	(56.761)	(23.682)	0
P10303	P10303 Strengthening Low Vision Services in 5 departments of Guatemala	Salute Inclusiva	Guatemala	America Latina E Asia	7.717	-	(5.682)	(2.035)	-
P10424	P10424 Project ROSHINI: Pan India Initiative for Inclusive Comprehensive Eye care Services- A multi centric approach	Salute Inclusiva	India	America Latina E Asia	99.634	59.999	(100.398)	(3.069)	56.165
P10023	P10023 Vision Impact Project Kenya Bomet and Vihiga CBM - Tenwek	Salute Inclusiva	Kenya	Africa Est E Sud	52.841	40.943	(29.371)	(8.110)	56.304
P10122	P10122 Comprehensive Rehabilitation Services for people with disability in Uganda	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Uganda	Africa Ovest	-	2.500	-	(2.500)	-
P10161	P10161 Hôpital de Kabgayi Service d'Ophtalmologie de Kabgayi	Salute Inclusiva	Rwanda	Africa Ovest	8.270	9.934	-	(18.204)	0
P10025	P10025 Vision Impact Project Kenya Bomet and Vihiga CBM - Sabatia	Salute Inclusiva	Kenya	Africa Est E Sud	0	23.115	(5.478)	(1.893)	15.744
P10168	P10168 Establishing CRF Gahini as a national referral centre of excellence for rehabilitation services in Rwanda	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Rwanda	Africa Ovest	67.413	-	-	(67.413)	0
P3837	Ensuring Quality and Inclusive Education for Children with Disabilities	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Etiopia	Africa Est E Sud	57.516	-	(37.854)	(19.662)	0
P10033	P10033 Improved access to inclusive early childhood care and schooling for children with disabilities	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Kenya	Africa Est E Sud	11.459	2.938	(12.514)	(1.883)	0
P10046	P10046 Inclusive livelihoods and resilience project for Meru County	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Kenya	Africa Est E Sud	2.275	27.932	(2.275)	(27.932)	-
P10051	P10051 Improved Access to Rehabilitation Services Project	Salute Inclusiva	Kenya	Africa Est E Sud	2.033	7.743	(2.033)	(7.743)	-
P10098	P10098 Sustainable Inclusive Economic Livelihood and Eye Health (SIELEH) through Integrated Approaches	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Uganda	Africa Est E Sud	18.747	15.311	(34.058)	-	0
P10165	P10165 Enhancing access to quality, inclusive and comprehensive eye care services in Eastern Province of Rwanda	Salute Inclusiva	Rwanda	Africa Est E Sud	7.515	16.975	(7.514)	(16.975)	0
P10671	P10671 Hôpital de Kabgayi : Service d'Ophtalmologie de Kabgayi	Salute Inclusiva	Rwanda	Africa Est E Sud	-	25.719	(11.522)	-	14.197
P10084	P10084 Accelerate elimination of Onchocerciasis and Lymphatic filariasis in Juba CountySouth Sudan	Salute Inclusiva	Sud Sudan	Africa Est E Sud	3.819	51.398	(55.216)	-	0
P10085	P10085 Prevention of trachoma through increased awareness in schools in Rubkona	Salute Inclusiva	Sud Sudan	Africa Est E Sud	723	48.905	(9.987)	-	39.641
P10086	P10086 Trachoma MDA in Rubkona County, Unity State, South Sudan	Salute Inclusiva	Sud Sudan	Africa Est E Sud	44.173	53.261	(25.704)	-	71.730
P10263	P10263 Institutional strengthening of organizations of persons with disabilities in CAGuatemala, Honduras, Nicaragua	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Guatemala, Honduras, Nicaragua	America Latina E Asia	28.251	20.000	(2.281)	(45.969)	1
P10350	P10350 Mental health and Psycho-social support for children and youth in Karnataka, India	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	India	America Latina E Asia	9.927	380	(10.307)	-	0
P3925	Foreseeing inclusion: Eye health and disabilitymainstreaming in north Uganda	Salute Inclusiva	Uganda	Africa Est E Sud	3.000	-	(3.000)	-	-
P10494	P10494 MMH Eye Care and Inclusive Sustainable Livelihoods	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Malawi	Africa Est E Sud	44.603	237.674	(183.761)	-	98.516
P10561	P10561 Improved Adherence to Retinoblastoma treatment among children in Uganda	Salute Inclusiva	Uganda	Africa Est E Sud	-	32.500	(32.500)	-	-
P10594	P10594 Construction of a new Rehabilitation Centre at CoRSU Rehabilitation Hospital.	Salute Inclusiva	Uganda	Africa Est E Sud	-	25.500	(25.500)	-	-
19XB231C	19XB231-Women and people with disabilities in action for an ecologically sustainable agro-pastoral system (quota cashcontribution)	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Niger	Africa Ovest	-	78.094	(78.094)	-	-
20XB263C	20XB263-Progr.Inclusivo eliminazione tracoma-FAI Etiopia (quota cashcontribution)	Salute Inclusiva	Etiopia	Africa Est E Sud	-	81.442	(51.442)	-	30.000
20XB284C	20XB284-The Bright Sight: NTDs prevention and Eye Health Care for persons with disabilities and vulnerable groups (quota cashcontribution)	Salute Inclusiva	Sud Sudan	Africa Est E Sud	-	91.668	(91.668)	-	-
21XB302C	21XB302-Feeding the future: supporting food and nutrition security for refugees in Juba County (quota cashcontribution)	Azione Umanitaria Inclusiva	Sud Sudan	Africa Est E Sud	-	2.000	-	-	2.000
22XB334P	22XB334 Inclusive emergency initiative to strengthen health services and hygiene practices in refugee and host communities in West Nile (quota cashcontribution)	Azione Umanitaria Inclusiva	Uganda	Africa Est E Sud	-	2.408	(2.408)	-	-
23XB353C	23XB353C-IMPACT3D: scalare e replicare la tecnologia 3D per migliorare la vita delle persone con disabilità in Uganda e Rwanda (2023-2596) (quota cashcontribution)	Salute Inclusiva	Uganda	Africa Est E Sud	-	10.375	-	-	10.375
23XB372C	23XB372C-WASH Inclusivo: campi profughi Gorom Fondazione Prosolidar () (quota cashcontribution)	Azione Umanitaria Inclusiva	Sud Sudan	Africa Est E Sud	-	535	(535)	-	-
23XB378P	23XB378P-Tigray emergenza VIS (AID 12882) (quota cashcontribution)	Azione Umanitaria Inclusiva	Etiopia	Africa Est E Sud	-	2.500	-	-	2.500
23XB359C	23XB359C-Patti di Amicizia Lunga (2023.0104) (quota cashcontribution)	Sviluppo Inclusivo Su Base Comunitaria	Italia	Italia	-	-	-	-	-
Totale					576.325	1.132.338	(984.613)	- 257.821	466.230

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS : CBM Italia ETS

C.F.: 97299520151

Sede: Milano – via Melchiorre Gioia, 72

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

In occasione del periodo di Natale l'associazione CBM Italia ha organizzato una raccolta fondi attraverso la cessione di beni di modico valore. I prodotti erano caratterizzati dalla presenza del logo dell'Associazione in modo che fosse riconoscibile e che rappresentasse la donazione ricevuta.

Eventuale denominazione dell'evento "*Donazioni per Natale 2024*"

Durata della raccolta fondi: dal 25/10/2024 al 10/11/2024

<i>Campagna "Donazioni per Natale 2024"</i>	2024
Totale proventi	€ 23.371
<i>Acquisto prodotti</i>	€ 5.658
<i>Altri costi accessori</i>	€ 1.015
Totale costi	€ 6.673
<i>Risultato raccolta</i>	€ 16.698

CBM Italia ETS ha posto in essere un'iniziativa denominata "*Donazioni per Natale 2024*" con lo scopo di raccogliere fondi durante il periodo di Natale 2024, attraverso il riconoscimento di oggetti di modico valore ai donatori che destinavano all'Associazioni elargizioni in denaro.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di € 23.371, tali elargizioni sono state ricevute tutte attraverso versamenti su conto corrente bancario ordinario dell'Associazione, attraverso varie forme quali bonifico, bollettini postali, carta di credito attraverso canali di pagamento digitale.

Al netto dei costi sostenuti sono stati raccolti € 16.698, utilizzati per l'implementazione di progetti nei Paesi del Sud del Mondo e in Italia, in linea con la mission dell'Associazione come dall'art. 2 dello Statuto associativo, nello specifico per attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale come da art. 5, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 117/17.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al consiglio di amministrazione della Fondazione CBM ITALIA ETS

Il presente organo di controllo è stato nominato dall'assemblea degli associati del 28 giugno 2024 data in occasione della quale è stata deliberata mediante atto notarile la trasformazione della associazione in Fondazione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di CBM ITALIA ETS al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 898.989. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, in quanto è stata incaricata apposita società di revisione, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3. L'organo di controllo prende atto che la Fondazione ha conferito la revisione contabile ad apposita società di revisione ex articolo 14 del d.lgs. 39/2010 la quale ha rilasciato apposita relazione dalla quale non emergono elementi da riportare.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse se effettuate (come indicato nella relazione di missione), all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione riportata del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante e che si riporta anche nella presente:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale inserite nello statuto ed in particolare i riferimenti all'articolo 5, d.lgs. 117.2017 lettere n), a), b), r);
- l'ente ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore e di tale aspetto ha dato evidenza nella relazione di missione;

- l'ente ha realizzato attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore come specificato nella Relazione di Missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati (nel periodo anteriore alla trasformazione da associazione in fondazione) e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. In particolare, l'organo di controllo ha partecipato ai consigli di amministrazione dell'anno 2024 e alla assemblea dei soci sopra citati nell'ambito dei quali è stato effettuato il percorso che ha portato alla trasformazione della associazione nella attuale fondazione CBM Italia ETS.

Abbiamo acquisito tempestivamente dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto e rinvia alla relazione della società di revisione per quanto di competenza.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. Il Collegio prende atto che, nell'ambito del percorso di trasformazione in fondazione in premessa citato, che ha comportato una intensificazione degli adempimenti in capo agli uffici amministrativi, l'ente ha utilizzato per l'iter di formazione ed approvazione del bilancio di esercizio il maggior termine di 180 giorni come previsto dallo statuto.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo come formulata dall'organo di amministrazione.

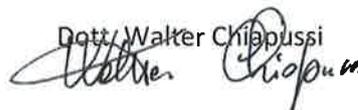
Milano, 12 giugno 2025

L'organo di controllo

Dott. Massimiliano Bordin



Dott. Walter Chiapussi



Dott. Francesco Polizzi

